AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MORBIDEZZA E ASSORBENZA: COME RICONOSCERE UN BUON ACCAPPATOIO DI SPUGNA DI ALTA QUALITÀ

29 Luglio 2026



La morbidezza rappresenta una delle caratteristiche più importanti quando scegli la biancheria da bagno, soprattutto nei mesi estivi, quando il contatto con la pelle dopo una doccia o un bagno dovrebbe risultare piacevole e delicato. Un accappatoio ruvido o poco soffice può compromettere la sensazione di comfort, specialmente se hai la pelle sensibile o hai trascorso molto tempo al sole.

La morbidezza dipende in larga parte dalla qualità delle fibre utilizzate e dal tipo di lavorazione della spugna. Le fibre di cotone a fibra lunga, per esempio, possono offrire una superficie più setosa e accogliente, mentre la densità e la lunghezza dei riccioli contribuiscono a rendere il tessuto più piacevole al tatto. Durante la scelta, prova quindi a toccare il capo e verifica che la sensazione sia omogenea e soffice su tutta la superficie.

Capacità di assorbenza: un fattore fondamentale per la funzionalità

Oltre alla morbidezza, la capacità di assorbire l'acqua è un elemento essenziale per qualsiasi capo destinato all'uso dopo il bagno o la doccia. Un tessuto ben realizzato dovrebbe trattenere efficacemente l'umidità senza diventare eccessivamente pesante o richiedere troppo tempo per asciugarsi.

L'assorbenza dipende soprattutto dalla struttura della spugna: una trama fitta e riccioli ben definiti permettono di catturare

una maggiore quantità d’acqua. È però importante trovare il giusto equilibrio, perché una spugna troppo pesante potrebbe risultare poco pratica, soprattutto durante la stagione estiva, in palestra o in viaggio. Prima dell’acquisto, valuta quindi sia il peso del tessuto sia la rapidità con cui riesce a lasciarti una piacevole sensazione di asciutto.

Grammatura e qualità della spugna

La grammatura indica il peso del tessuto per metro quadrato ed è uno dei parametri da considerare nella valutazione della biancheria da bagno. Una grammatura elevata è generalmente associata a una spugna più consistente, morbida e assorbente. Tuttavia, questo valore non dovrebbe essere considerato da solo, poiché le prestazioni del capo dipendono anche dalla qualità delle fibre e dalla lavorazione del tessuto.

Per capire come riconoscere un buon accappatoio di spugna, puoi confrontare la densità della trama, la morbidezza al tatto e il peso complessivo del capo. Un modello troppo leggero potrebbe assorbire poco, mentre uno particolarmente pesante potrebbe risultare ingombrante e richiedere più tempo per asciugarsi. La scelta migliore dipende quindi dalle tue esigenze: per l’uso quotidiano puoi privilegiare comfort e assorbenza, mentre per la palestra o i viaggi potrebbe essere più utile un accappatoio leggero e facile da trasportare.

Cura delle cuciture e dettagli costruttivi

Un aspetto spesso trascurato, ma importante per valutare la qualità del prodotto, riguarda le cuciture e i dettagli costruttivi. Un accappatoio ben realizzato presenta cuciture resistenti, rifinite con attenzione e prive di fili pendenti o irregolarità.

Controlla soprattutto i punti sottoposti alle maggiori sollecitazioni, come le maniche, le tasche e l’attaccatura dei passanti. Le cuciture rinforzate aiutano a prevenire sfilacciamenti e deformazioni dopo i lavaggi frequenti. Anche la presenza di una cintura robusta, di passanti ben fissati e di un eventuale cappuccio rifinito con cura può indicare una maggiore attenzione durante la produzione. Esaminando questi elementi, puoi farti un’idea più precisa della resistenza del capo e della sua possibile durata nel tempo.

Manutenzione e durata nel tempo

La manutenzione influisce direttamente sulla durata dell’accappatoio e sulla sua capacità di conservare morbidezza e assorbenza. Un prodotto di buona qualità dovrebbe mantenere le proprie caratteristiche anche dopo numerosi lavaggi, senza perdere la forma originaria o mostrare un evidente scolorimento.

Per preservarlo più a lungo, segui sempre le indicazioni riportate sull’etichetta ed evita temperature superiori a quelle consigliate. Anche un uso eccessivo dell’ammorbidente può ridurre progressivamente la capacità assorbente della spugna, perché alcune sostanze tendono a depositarsi sulle fibre. Dopo il lavaggio, lascia asciugare completamente l’accappatoio prima di riporlo, così da prevenire la formazione di cattivi odori e umidità.

Scegliere un capo ben realizzato e prendertene cura correttamente ti permette di conservarne a lungo il comfort e l’efficienza, sia nell’uso domestico sia durante i viaggi, le giornate al mare o le attività sportive.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli